



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL BANCO POPOLARE - SOCIETÀ COOPERATIVA
SULLA DESTINAZIONE E SULLA DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI**

Assemblea Ordinaria dei Soci

18 marzo 2016 - prima convocazione

19 marzo 2016 - seconda convocazione

9 febbraio 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE E SULLA DISTRIBUZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2015

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare - Società Cooperativa Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 2016 alle ore 9 in Lodi, presso la sede amministrativa del Banco Popolare - Società Cooperativa, Via Polenghi Lombardo, 13 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 2016 alle ore 8,30 in Lodi, presso il Centro Servizi "Lodinnova", Via dell'Industria, 2 - Frazione San Grato (Lodi), in seconda convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, sulla proposta di destinazione dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio del Banco Popolare al 31 dicembre 2015 (Oggetto 2 posto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea).

Con la presente relazione - redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato - si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni della proposta relativa all'argomento sopra citato.

1. ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 del Banco Popolare evidenzia un utile netto d'esercizio pari a 186.903.266,88 euro, mentre il bilancio consolidato del Gruppo riferito alla medesima data si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 430.073.000 euro.

L'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare in merito alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio più sopra citato come previsto dall'art. 2433 del Codice Civile. Nell'assumere la propria decisione, l'Assemblea deve tenere in considerazione le disposizioni normative che disciplinano la distribuzione degli utili per le Banche Popolari (articolo 32 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 -Testo unico bancario delle leggi in materia bancaria e creditizia) nonché quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, nel corso dell'esercizio 2015, per effetto dell'evoluzione delle attività e delle passività designate al *fair value*, la quota parte delle plusvalenze da valutazione al *fair value* rilevate nei precedenti esercizi si è complessivamente ridotta e quindi, ai sensi del già citato art. 6, comma 3, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, si rende possibile eliminare il vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi per 54.384.136 euro, in modo da portare l'ammontare della riserva indisponibile - che per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'11 aprile 2015 ammontava a 102.568.510 euro - a 48.184.374 euro.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'utile dell'esercizio va destinato per una quota pari al 10%, corrispondente a 18.690.326,69 euro, alla riserva legale, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e per un'ulteriore quota pari al 10%, corrispondente a 18.690.326,69 euro, alla riserva statutaria, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53 dello Statuto Sociale.

Ai sensi di quanto previsto da quest'ultima norma, l'utile rimanente, pari a 149.522.613,50 euro, potrà essere devoluto secondo deliberazione dell'Assemblea ai Soci come dividendo, ovvero per

l'eventuale costituzione e/o incremento di altre riserve o fondi comunque denominati o ad altri scopi definiti dall'Assemblea stessa.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 febbraio 2016, ha approvato di proporre a codesta Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di euro 15 centesimi a ciascuna delle n. 362.179.606 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale del Banco Popolare. Il dividendo complessivo del quale viene proposta la distribuzione ammonta pertanto a 54.326.940,90 euro.

Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto sociale, di proporre a codesta Assemblea di destinare a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse una quota dell'utile netto pari a 5.500.000 euro ed alla riserva straordinaria la quota residua dell'utile dell'esercizio, di ammontare pari a 89.695.672,60 euro.

2. DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea ordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al secondo argomento posto all'Ordine del Giorno:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci del Banco Popolare – Società Cooperativa, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata,

delibera

di approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio del Banco Popolare al 31 dicembre 2015 ammontante a 186.903.266,88 euro:

- *euro 18.690.326,69 alla riserva legale;*
- *euro 18.690.326,69 alla riserva statutaria;*
- *euro 54.326.940,90 all'erogazione di un dividendo unitario di euro 15 centesimi a ciascuna delle n. 362.179.606 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale del Banco Popolare;*
- *euro 5.500.000 a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse;*
- *euro 89.695.672,60 alla riserva straordinaria disponibile.*

L'Assemblea delibera inoltre, ai sensi del già citato art. 6, comma 3, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di eliminare il vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi per 54.384.136 euro, in modo da portare l'ammontare della riserva indisponibile - che per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 11 aprile 2015 ammontava a 102.568.510 euro - a 48.184.374 euro.”

Verona, 9 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione